



ENERGIE DELLA CITTA'

PORDENONE PRGC

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
SETTORE VI - OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO
UOC PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



COMUNE DI
PORDENONE

ALL: E

VARIANTE N. 29

Individuazione nuova area per "I/IS – SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO" tra via Poffabro e via Colvera.

DATA:

Febbraio 2025

Relazione di Verifica di Compatibilità Acustica
redatta dall'Arch. Stefano Polesel

ASSESSORE ALL'URBANISTICA E ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: Lidia Diomede

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Marco Toneguzzi

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Fabiana Castellan

COLLABORATORE TECNICO: Manuela Romano

Sommario

Premessa.....3

Variante n.29 del PRGC4

Conclusioni6

Premessa

Il presente documento “Verifica di Compatibilità al Piano Comunale di Classificazione Acustica”, viene redatto in occasione della redazione della Variante n.29 al Piano Regolatore Generale Comunale. Tale procedura è prevista nelle Norme di Attuazione del PCCA del Comune di Pordenone all’articolo n.1.1.6.

La modifica prevista dalla Variante n.29 al PRGC riguarda un unico punto “01”:

1. Via Poffabro – Via Colvera “A/G” ampliamento dell’Istituto Superiore con modifica della zonizzazione da “A/G - Attrezzature per l’assistenza alla maternità, l’infanzia e l’età evolutiva” a “I/IS - Istruzione media superiore e Professionale”

Poiché non ci sono indicazioni nella normativa Regionale e Nazionale di riferimento, sui modi di esecuzione e presentazione della verifica, si ritiene di procedere facendo riferimento alla stessa metodologia utilizzata per la redazione del PCCA (DGR 463/2008) considerando e valutando nei risultati le seguenti casistiche:

1. Situazioni di compatibilità

Conformità delle previsioni urbanistiche della variante parziale del PRGC con la classificazione acustica preesistente, non sono richieste modifiche o vincoli al PCCA.

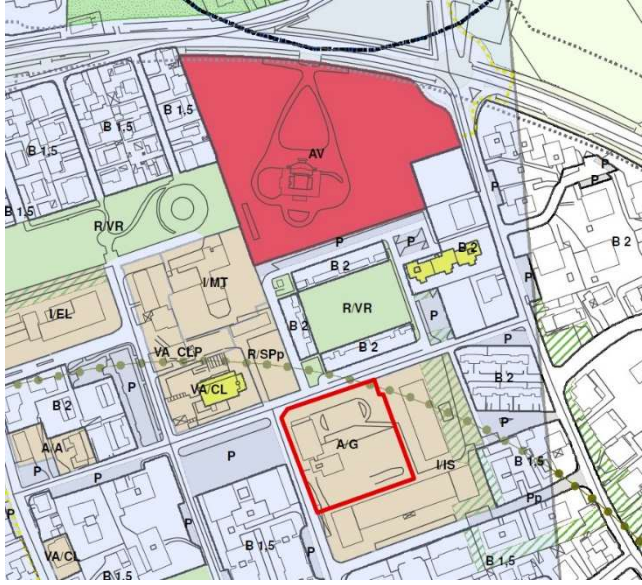
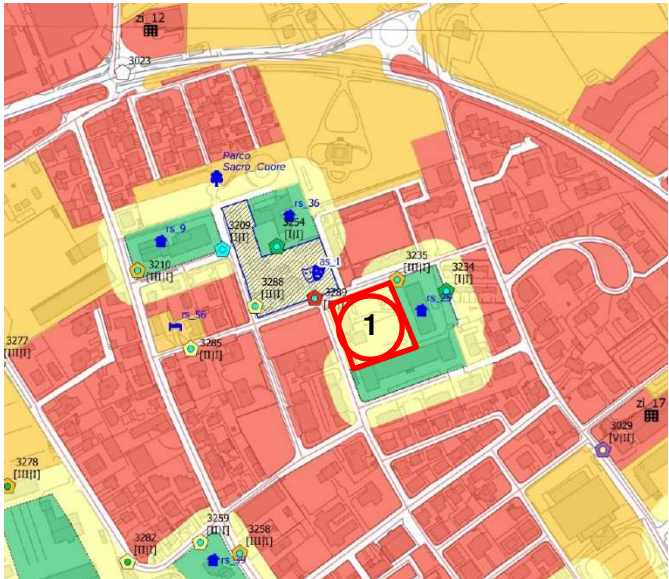
2. Situazione potenzialmente incompatibile

La variante al PRGC rende necessaria una variazione della classificazione acustica o potrebbe creare criticità sul territorio; è necessaria un’analisi approfondita, imponendo eventualmente prescrizioni o vincoli.

3. Situazioni di incompatibilità

La variante al PRGC non è compatibile con il PCCA vigente, devono essere analizzate e verificate le condizioni di modifica del PCCA proponendo una variante puntuale secondo i criteri e le linee guida di riferimento ed evidenziando criticità ed eventuali necessità di interventi di bonifica acustica.

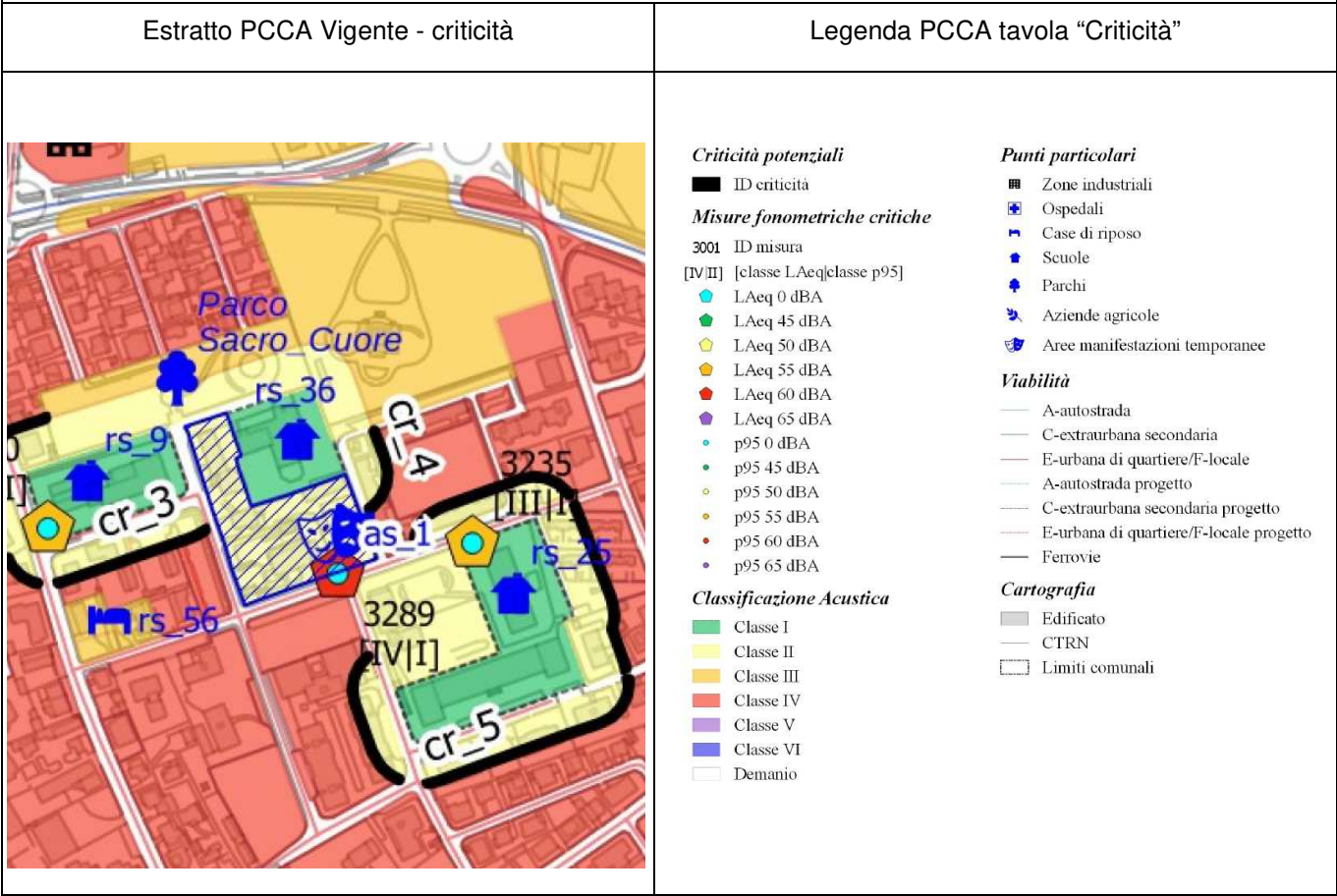
Variante n.29 del PRGC

01	Modifica di un'area di circa 6273 m ² che da zona "A/G – ATTREZZATURE PER L'ASSISTENZA ALLA MATERNITA', L'INFANZIA E L'ETA' EVOLUTIVA" diventa area per "I/IS – SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	
Estratto PRGC Vigente		Estratto PCCA Vigente
		
Estratto PCCA Vigente - unità territoriali		
		Classificazione Acustica - Classe I - Classe II - Classe III - Classe IV - Classe V - Classe VI - Demanio
Verifica di compatibilità		
L'ipotesi di variante al PRGC è potenzialmente incompatibile alla Classe II del Piano di Classificazione Acustica attualmente in essere. La nuova destinazione urbanistica dell'area comporta la variazione della classe acustica dell'UTA 107 da "Classe II" a "Classe I" come previsto ai § 4.1 e § 5.1 dei "Criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di classificazione acustica del territorio, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a) della legge regionale 18 giugno 2007, n.16". Anche le fasce di decadimento acustico dovranno essere ridefinite. L'area in analisi è situata in una zona di vincolo: "ambito interessato alla verifica degli ostacoli secondo le disposizioni dell'art.23 dm 01/02/2006 legato alla presenza dell'aviosuperficie"		

Si evidenzia inoltre che l'attuale plesso scolastico è soggetto a criticità del PCCA (rif.Tavola "Criticità" e "Relazione Tecnica" del PCCA) di seguito specificate:

- ID Criticità n.5 di tipo A: UT in contatto II-IV. Definizione di criticità tipo "A": "Si tratta di scuole messe in Classe I perché il silenzio è un requisito essenziale (durante il periodo diurno ed in particolare durante l'orario di partura delle scuole), intorno alle quali è stata definita una fascia di rispetto acustico di Classe II. Tuttavia vi sono zone adiacenti in Classe IV, con un salto al confine con le fasce di 10 dB. Ma il superamento attuale è dovuto alla strada, che rappresenta un problema, per cui si dovranno adottare misure tese a ridurre il rumore da traffico, almeno durante gli orari di lezione" (cit."Relazione Tecnica" del PCCA, pag 108-109).
- Misure Critiche n.3289 e n.3235

ID misura critica	Obiettivo del rilievo	gid UT	Classe UT	Classe misurata
3235	rs_25	221	I	III
3289	rs_58	1766	II	IV



Conclusioni

La “Variante n. 29 del P.R.G.C. riguardante la Modifica di un’area di circa 6273 m² che da zona “A/G – Attrezzature per l’assistenza alla maternità, l’infanzia e l’età Evolutiva” diventa Area Per “I/Is – Scuola Secondaria Di Secondo Grado, richiederà la modifica puntuale del PCCA con la ridefinizione della Classe acustica dell’unità territoriale 107 e delle fasce di decadimento acustico. Dovranno inoltre essere verificate le criticità esistenti segnalate negli elaborati del PCCA vigente, e tenute in considerazione per eventuali nuovi interventi edificatori nell’area.

Sacile, 12 Febbraio 2025

Arch. Stefano Polesel

Tecnico competente in acustica ambientale
Regione FVG con decreto n.AL10/25 –
INAC/229 11-01-2006. Iscritto all’Elenco
Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica
con il n.2830

Allegato: Attestato tecnico competente in acustica ambientale

25

DECR. N. ALP10/ - INAC/229

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE

IL DIRETTORE

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n.447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art.2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico e svolgere le attività di controllo;

CONSIDERATO che per svolgere la suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la deliberazione n.1690 del 6 giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 marzo 1998, Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art.3 comma 1, lettera b) e dell'art.2 commi 6,7 e 8 della legge 26 ottobre 1995 n.447;

VISTA l'istanza presentata dall' arch. Stefano Polesel nato a Pordenone il 27 maggio 1972 e residente Sacile (PN) in via A. De Gasperi, 4;

CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che il curriculum allegato all'istanza comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale.

DECRETA

Art. 1 - E' riconosciuta, all' arch. Stefano Polesel nato a Pordenone il 27 maggio 1972 e residente Sacile (PN) in via A. De Gasperi, 4, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

Art. 2 - Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agli atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art.1 del D.P.C.M. 31/03/1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 GEN 2006



DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott. ing. Pierpaolo Gubertini

ALP10/FF-

ENTECA Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica

Home

Tecnici Competenti in Acustica

Corsi

Login

 / Tecnici Competenti in Acustica / Vista

N° Iscrizione Elenco Nazionale	2830
Regione	Friuli Venezia Giulia
N° Iscrizione Elenco Regionale	229
Cognome	POLESEL
Nome	Stefano
Titolo di Studio	Laurea in architettura
Estremi provvedimento	Decreto ALP.10-25-INAC/229 del 11/01/2006
Luogo nascita	Pordenone
Data nascita	27/05/1972
Email	stefano.polesel@gmail.com
Pec	stefano.polesel@archiwordpec.it

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CASTELLAN FABIANA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 13/02/2025 15:38:34

NOME: TONEGUZZI MARCO
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 14/02/2025 10:50:14